

## GIOVEDÌ L'INAUGURAZIONE

### Morelli e Furlini, due mostre ospitate a palazzo Trentini



Morelli (a sinistra) e Furlini in mostra da giovedì a palazzo Trentini

#### ► TRENTO

Giovedì alle 18, a Palazzo Trentini, c'è l'inaugurazione delle mostre di due artisti trentini: lo scultore don Marco Morelli e il pittore Liberio Furlini. Vengono presentati dai critici don Marcello Farina e Pietro Marsilli. La mostra rimarrà aperta fino al 3 agosto, tutti i giorni, tranne la domenica, dalle 10 alle 18, il sabato dalle 9 alle 12.

«Memorie di fuochi e di mani» è il titolo della mostra di Morelli, nato a Canezza nel 1942 residente a Rovereto dal 1970. Nel suo ultra quarantennale impegno artistico sono più di 700 le stupende opere realizzate con il legno, il bronzo, il marmo, la terracotta e il gesso. Insomma don Marco ha una mano speciale per tutti questi materiali. Opere che si trovano in parecchie chiese del Trentino e fuori Regione, in collezioni private e una sua grande opera di marmo è collocata

anche nel Cimitero Monumentale di Milano. L'altro artista, della pittura invece, è Liberio Furlini, nato a Riva del Garda nel 1950, residente da svariati anni a Lavis, presenta «Colore e sabbia». Ha iniziato a dipingere versi i quarant'anni, mettendo a frutto gli insegnamenti sull'arte del professor Luigi Senesi inculcati alle magistrali. Le sue mostre, in luoghi importanti e meno noti, sono state tante. Lui predilige la pittura murales e numerose sono i suoi capolavori su muri di case e palazzi, in tutto il Trentino, ma anche in Abruzzo, Marche, Lazio, in Francia e in Svizzera. Pietro Marsilli scrive di lui: «Una pittura, quella di Furlini, vicina alla gente, che respira col mondo. Nella produzione più recente egli ha coltivato tematiche a lui più solite e care declinandole però attraverso un'inedita e rara valenza simbolica che ne esalta la dimensione altamente poetica».

(g.m.)